



**Procura Generale della Repubblica**  
presso la Corte d'Appello di Trieste

n. 173/18 ut PG.



**Procura della Repubblica**  
presso il Tribunale di Trieste

n. 270/18 INT. P.R.

**Documento informativo sullo svolgimento di tirocini in affiancamento a magistrati nella *Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Trieste* e nella *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste***

La Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Trieste e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, ai sensi dell'art 73 D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella L. 9 agosto 2013, n. 98, procedono alla selezione di laureati in giurisprudenza per accedere, a domanda e per una volta sola, a *stage* di formazione teorico-pratica della durata di diciotto mesi presso gli uffici giudiziari, per assistere e coadiuvare i magistrati di questi uffici requirenti.

I posti disponibili sono indicativamente pari a n. 6, salva la possibilità di avviare un numero minore ovvero maggiore di tirocini, in ragione delle esigenze organizzative degli Uffici in intestazione.

**REQUISITI**

1. laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale
2. media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
3. non avere compiuto i 30 anni di età;
4. possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-ter, secondo comma, lettera g), del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (non avere riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda può essere presentata – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 – nella Segreteria della Procura Generale della Repubblica di Trieste, primo piano, stanza 167, tel. 0407792260, compilando apposito modello che si può scaricare dal sito *web* della Procura Generale di Trieste ([www.procuragenerale.trieste.it](http://www.procuragenerale.trieste.it)) o dal sito *web* della Procura di Trieste ([www.procura.trieste.giustizia.it](http://www.procura.trieste.giustizia.it)).

La domanda può essere anche inviata per posta elettronica all'indirizzo [prot.pg.trieste@giustiziacert.it](mailto:prot.pg.trieste@giustiziacert.it)

**Martedì 16 ottobre 2018 si procederà ad una prima selezione dei candidati che abbiano presentato domanda entro tale data.**

Qualora i candidati idonei dovessero essere in numero inferiore ai posti disponibili, verranno prese in considerazione anche le domande presentate in data successiva, sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Si invitano i candidati a consultare il sito *web* della Procura Generale della Repubblica di Trieste o quello della Procura della Repubblica di Trieste sopra indicati, dove verranno pubblicate, oltre al presente bando ed alla graduatoria relativa alla prima selezione, anche comunicazioni in merito all'esistenza di ulteriori posti disponibili.

### CRITERI DI SELEZIONE

Qualora non sia possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei richiesti requisiti si riconosce preferenza, nell'ordine, alla maggiore media degli esami indicati, al maggiore punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai candidati che abbiano partecipato a corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

### ATTIVITA'

I tirocini si svolgeranno in affiancamento a magistrati della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Trieste e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste.

È possibile esprimere una preferenza in merito all'Ufficio ove si intende svolgere il tirocinio, preferenza che non ha valore vincolante, ma di cui si terrà conto, ove possibile.

I tirocinanti ammessi allo *stage* formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere le seguenti attività:

#### **Attività di supporto e studio:**

- a) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- delle fonti normative, principali e secondarie;
- b) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza delle singole sezioni giudicanti, ove il lavoro dei giudicanti sia ripartito per gruppi di lavoro specializzati;
- e) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale;
- f) redazione di bozze di provvedimenti sotto la direzione del magistrato affidatario;

#### **Attività preparatorie dell' udienza:**

- a) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- b) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova,

completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;

#### **Attività in udienza**

- a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex art. 507 cpp*;
- c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;
- d) in secondo grado requirente, studio del fascicolo e preparazione dello schema di requisitoria.

#### **Attività successiva all'udienza**

su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'attestazione di frequenza del tirocinio corredata da una relazione del magistrato affidatario.

#### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLO *STAGE* E OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Il periodo di formazione teorico-pratico presso l'ufficio prescelto sarà della **durata complessiva di diciotto mesi**.

Durante lo *stage* gli ammessi non possono esercitare attività professionale innanzi al medesimo ufficio giudiziario né possono rappresentare o difendere - anche nelle fasi o nei gradi successivi del procedimento - le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (cui sono affidati durante lo *stage*) o assumere, dallo stesso, qualsiasi incarico professionale.

Lo svolgimento dello *stage* non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi. Agli ammessi allo *stage* può essere attribuita, in presenza delle condizioni stabilite con cadenze periodiche con decreto del Ministero della Giustizia, una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili.

Il Ministro della Giustizia determina annualmente, con proprio decreto:

- i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica.

- l'effettivo ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle predette borse di studio, sulla base delle risorse disponibili

Lo *stage* può essere svolto contestualmente ad altre attività - compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali - purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione.

Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare attività professionale innanzi al magistrato formatore

Durante il tirocinio gli ammessi devono:

- Seguire le indicazioni del magistrato coordinatore e del magistrato affidatario, facendo a loro riferimento per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze.
- Rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio.
- Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza.
- Rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario.
- Seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio.
- Indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

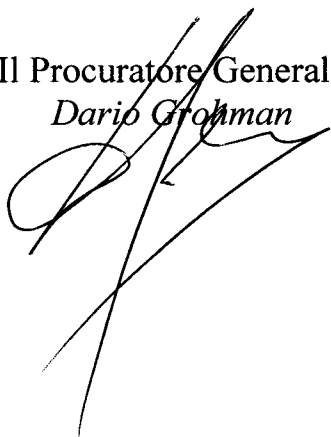
Il tirocinio potrà essere interrotto:

- nel caso il tirocinante non si attenga ai comportamenti di cui sopra e per il venir meno del rapporto fiduciario;
- per sopravvenute esigenze organizzative;

Ogni ulteriore informazione sulla proposta di tirocinio può essere richiesta alla dott.ssa Cristina Bacer, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Trieste – e-mail: [cristina.bacer@giustizia.it](mailto:cristina.bacer@giustizia.it)

Trieste, **24 SET. 2018**

Il Procuratore Generale  
*Dario Grohman*



Il Procuratore della Repubblica  
*Carlo Mustelloni*

